**Check-list Scheda 5:**

**"INTERVENTI EDILI E CANTIERISTICA GENERICA NON CONNESSI CON LA COSTRUZIONE/RINNOVAMENTO DI EDIFICI”**

| **Svolgimento**  **delle verifiche** | **n.** | **Elementi di Controllo** | **Normativa di riferimento** | **Certificazione richiesta** | **Esito (Sì/No/Non applicabile)** | **Commento (obbligatorio in caso di N/A)** |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | *I* ***punti 1 e 2*** *sono da considerarsi come elementi di premialità.* ***NON OBBLIGATORI*** | | | | | |
| Ex-ante | 1 | E' presente una dichiarazione del fornitore di energia elettrica relativa all’impegno di garantire fornitura elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili? | [LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEI CANTIERI AI FINI DELLA PROTEZIONE AMBIENTALE](https://www.arpat.toscana.it/documentazione/catalogo-pubblicazioni-arpat/linee-guida-per-la-gestione-dei-cantieri-ai-fini-della-protezione-ambientale) ; [Direttiva 2009/28/CE](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32009L0028&from=SK) "*sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili*" (art.15); Qualifica IGO di un impianto rilasciata da GSE s.p.a. | PAC e Certificazione GO del fornitore |  |  |
| 2 | E' stato previsto l’impiego di mezzi con le caratteristiche di efficienza indicate nella relativa scheda tecnica? | Mezzi d’opera stradali: ibrido o Euro 6 (o superiore). Trattori e mezzi d’opera non stradali (NRMM): non inferiore allo standard europeo TIER 5 (STAGE V in America) | Mezzi d’opera stradali: ibrido o Euro 6 (o superiore). Trattori e mezzi d’opera non stradali (NRMM): non inferiore allo standard europeo TIER 5 (STAGE V in America) |  |  |
| 3 | E' stato previsto uno studio Geologico e idrogeologico relativo alla pericolosità dell’area di cantiere per la verifica di condizioni di rischio idrogeologico?\* | [Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](https://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/studi-e-statistiche/Documents/Testo%20Unico%20sulla%20Salute%20e%20Sicurezza%20sul%20Lavoro/Testo-Unico-81-08-Edizione-Giugno%202016.pdf) (sicurezza nei luoghi di lavoro) [Titolo IV CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI](https://olympus.uniurb.it/index.php?option=com_content&view=article&id=3854:titolo-iv&catid=73&Itemid=137); [Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](https://www.bosettiegatti.eu/info/norme/statali/2006_0152.htm) ( norme in materia ambientale) | Studio/Fascicolo tecnico |  |  |
| 4 | E' stato previsto uno studio per valutare il grado di rischio idraulico associato alle aree di cantiere?\*\* | [Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/materiaAmbientale) ( Norme in materia ambientale) | Studio/Fascicolo tecnico |  |  |
| 5 | Ove previsto dalle normative regionali, dovrà essere redatto Piano di gestione delle acque meteoriche provvedendo alla eventuale acquisizione di specifica autorizzazione per lo scarico delle acque Meteoriche Dilavanti (AMD) rilasciata dall’ente competente per il relativo corpo recettore. E' stato redatto il piano di gestione AMD? | [Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/materiaAmbientale)- CAPO IV ART.11O ( Norme in materia ambientale) | PAC |  |  |
| 6 | In caso di apertura di uno scarico di acque reflue, sono state chieste le necessarie autorizzazioni?\*\*\* | [Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/materiaAmbientale)- CAPO II ( Norme in materia ambientale) | Autorizzazione ai sensi del [Decreto legislativo 12 Aprile 2006 num. 163](https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2006/05/02/006G0184/sg) |  |  |

\*:In settori concretamente o potenzialmente interessati da fenomeni gravitativi (frane, smottamenti). Nel caso in cui i vincoli progettuali, territoriali ed operativi non consentissero l’identificazione di aree alternative non soggette a tali rischi, dovranno essere adottate tutte le migliori pratiche per mitigare il rischio.

\*\*: In aree di pertinenza fluviale e/o aree a rischio inondazione. Nel caso i vincoli progettuali, territoriali ed operativi non consentissero l’identificazione di aree

alternative non soggette a rischio idraulico, dovrà essere sviluppata apposita valutazione del rischio idraulico sito specifico basato su tempi di ritorno di minimo 50 anni così da identificare le necessarie azioni di tutela/adattamento da implementare a protezione.

|  | 7 | E' stato sviluppato il bilancio idrico della attività di cantiere? | [Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/materiaAmbientale) | Studio/Fascicolo tecnico |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 8 | E' stato redatto il piano di gestione rifiuti secondo il quale almeno il 70% (in termini di peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE) prodotti in cantiere è preparato per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, conformemente alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione? Nota bene: Applicabile a pitture e vernici, controsoffittature, rivestimenti per pavimenti, compresi i relativi adesivi e sigillanti, isolamento interno e trattamenti per le superfici interne, come ad esempio per trattare umidità e muffa. | [DM 23 giugno 2022 n. 256 GURI n. 183 del 6 agosto 2022,](https://www.ancecatania.it/2022/09/01/cam-edilizia-decreto-mite-n-256-del-23-giugno-2022_nuovi-criteri-in-vigore-dal-4-dicembre-2022/) specificatamente osservare 2.6.2; Punto 2.6.2; [Orientamenti per le verifiche dei rifiuti prima dei lavori di demolizione e di ristrutturazione degli edifici](https://ec.europa.eu/docsroom/documents/31521/attachments/1/translations/it/renditions/native); [Criteri e indirizzi tecnici condivisi per il recupero dei materiali inerti](https://www.isprambiente.gov.it/files/snpa/consiglio-federale/Delibera89cfcriterieindirizzicondivisiperilrecuperodirifiutiinertieallegati.pdf); | Piano Gestione rifiuti; UNI /PdR 75:2020 |  |  |
| 9 | E' stato sviluppato il bilancio materie? |  | Studio/Fascicolo tecnico |  |  |
| 10 | Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)? | [REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 (REACH)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32006R1907R(01)) | Indicare le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede di utilizzare in cantiere (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH) così come le prove di verifica definite all’interno dei CAM edilizi alla parte relativa alle sostanze pericolose. |  |  |
| 11 | E' stato redatto il PAC, ove previsto dalle normative regionali o nazionali? | [LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEI CANTIERI AI FINI DELLA PROTEZIONE AMBIENTALE](https://www.certifico.com/component/attachments/download/7813) ; “Authorization List” del [REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 (REACH)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32006R1907R(01)) | Redazione del PAC che dovrà assicurare anche il contenimento delle polveri tramite bagnatura delle aree di cantiere e un piano di zonizzazione acustica indicando la necessità di presentazione della deroga al rumore; autodichiarazione del possesso delle schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate in conformità al regolamento REACH |  |  |
| 12 | Sussistono i requisiti per caratterizzazione del sito ed è stata eventualmente pianificata o realizzata la stessa?\*\*\*\* | [Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/materiaAmbientale) ( Norme in materia ambientale) | Studio/Fascicolo tecnico |  |  |
| 13 | E' confermato che la localizzazione dell’opera non sia all’interno delle aree sotto indicate? Siti Natura 2000, Terreni coltivati e seminativi con un livello da moderato ad elevato di fertilità del suolo e biodiversità sotterranea, destinabili alla produzione di alimenti o mangimi, come indicato nell'indagine LUCAS dell'UE e nella Direttiva (UE) 2015/1513 (ILUC) del Parlamento europeo e del Consiglio oppure terreni che corrispondono alla definizione di foresta, laddove per foresta si intende un terreno che corrisponde alla definizione di bosco di cui all’art. 3, comma 3 e 4, e art. 4 del D. lgs 34 del 2018, per le quali le valutazioni previste dall’art. 8 del medesimo decreto non siano concluse con parere favorevole alla trasformazione permanente dello stato dei luoghi oppure terreni che costituiscono l'habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea ( <https://www.iucn.org/regions/europe/our-work/biodiversity-conservation/european-red-list-threatened-species> ) o nella lista rossa dell'IUCN ([https://www.iucnredlist.org](https://www.iucnredlist.org/) ) | [DIRETTIVA (UE) 2015/1513](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32015L1513&from=NL) RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL PARLAMENTO EUROPEO sull'attuazione della decisione n. 1445/2000/CE | L'autodichiarzione che riporti che la costruzione non è situata in aree sensibili o in prossimità di esse. |  |  |
| 14 | Per gli interventi situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata verificata la sussistenza di sensibilità territoriali, in particolare tramite una verifica preliminare, mediante censimento floro-faunistico, dell’assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN? | [DIRETTIVA 2009/147/CE](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32009L0147&from=EN) (Direttiva Uccelli)  [DIRETTIVA 92/43/CEE](https://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=CONSLEG:1992L0043:20070101:IT:PDF) (HABITAT)  [LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VIncA)](https://www.gazzettaufficiale.it/do/atto/serie_generale/caricaPdf?cdimg=19A0796800100010110001&dgu=2019-12-28&art.dataPubblicazioneGazzetta=2019-12-28&art.codiceRedazionale=19A07968&art.num=1&art.tiposerie=SG)- Direttiva Habitat 92/43/CEE | Censimento floro-faunistico svolto da un naturalista e botanico o, in subordine, l'autodichiarzione che riporti che la costruzione non è situata in aree sensibili o in prossimità di esse. |  |  |
| 15 | Per aree naturali protette (quali ad esempio parchi nazionali, parchi interregionali, aree marine protette etc.…) , è stato rilasciato il nulla osta degli enti competenti? |  |  |  |  |
| 16 | Laddove sia ipotizzabile un’incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l’intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)? | [LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VIncA)](https://www.gazzettaufficiale.it/do/atto/serie_generale/caricaPdf?cdimg=19A0796800100010110001&dgu=2019-12-28&art.dataPubblicazioneGazzetta=2019-12-28&art.codiceRedazionale=19A07968&art.num=1&art.tiposerie=SG)- Direttiva Habitat 92/43/CEE | Fascicolo tecnico VIncA |  |  |

\*\*\*: L'autorizzazione è rilasciata al titolare dell'attività da cui origina lo scarico. Ove uno o più stabilimenti conferiscano, tramite condotta, ad un terzo soggetto, titolare dello scarico finale, le acque reflue provenienti dalle loro attività, oppure qualora tra più stabilimenti sia costituito un consorzio per l'effettuazione in comune dello scarico delle acque reflue provenienti dalle attività dei consorziati, l'autorizzazione è rilasciata in capo al titolare dello scarico finale o al consorzio medesimo.

\*\*\*\*:eventuali attività preliminari di caratterizzazione dei terreni e delle acque di falda, ove presenti, per nuove costruzioni realizzate all’interno di aree di estensione superiore a 1000 m2.